

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 444

DEL 06/09/2019

OGGETTO: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa: procedimento penale n. 502022/2012 R.G.N.R. a carico della dipendente C.I.: 390 conclusosi con sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste del GUP: rimborso spese legali sostenute ai sensi dell'art. 25 CCNL Sanità per l'area Dirigenza medica e veterinaria.

Struttura Proponente: <u>SA1</u> PROPOSTA n. <u>33</u> del <u>23/08/2019</u> II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Sottile Sabrina <u>Sottile Sabrina</u> IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Pietro Testai <u>Pietro Testai</u>	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Autorizzazione spesa del <u>29/8/19</u> ☐ Conto Economico <u>26.3.1</u> Importo <u>€ 4.700,00</u> ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☐ Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale II DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi <u>Antonio Guzzardi</u>
---	--

In data 06.09.19 nella sede legale dell'ARPA di Via San Lorenzo 312/G , 90146 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario MARINO MERENDINO adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il nuovo Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.239/Gab del 31 Maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^, dell'5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con DDG n. 576 del 31/10/2018 è stato adottato il Bilancio Economico di Previsione 2019 e il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2019 – triennio 2019/2021,

VISTO il Decreto n. 38 del 04.02.19 del Dirigente generale ARTA che approva il DDG ARPA n. 576 del 31.10.18 "Adozione del Bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019/2021";

VISTA la nota prot. n. 14418 del 08.03.2016 con la quale la Dirigente dipendente dell'Agenzia C.I. 390 ha comunicato di essere indagata nel procedimento penale n. 50222/2012 R.G.N.R. per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio ed ha contestualmente comunicato la nomina di un avvocato penalista come suo difensore di fiducia chiedendo contestualmente il rimborso delle spese legali sostenute;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 18089 del 23.03.2016 della SA1 con la quale l'Ufficio ha precisato che, ricorrendone i presupposti di legge *"l'Agenzia avrebbe rimborsato le spese legali sostenute nella medesima misura del legale convenzionato..."* cioè iscritto nell'Elenco per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni" pubblicato sul sito Agenziale, ovvero secondo i parametri stabiliti dall'art. 12 del nuovo Avviso adottato con DDG N. 329/2019 pubblicato in via permanente sul sito;

VISTE le note prot. n. 17640 del 03.04.2019, con la quale la dipendente dell'Agenzia C.I. 390 ha comunicato che il procedimento penale n. 50222/2012 R.G.N.R. si è concluso con sentenza del GUP del 13/03/19 *"di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste"* ivi allegata, e successiva prot. n. 35635 del 04.07.19 con la quale la stessa ha richiesto il rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale di cui trattasi, allegando copia delle fatture quietanzate rilasciate dal proprio legale per un importo complessivo di € 4.700,00;

PRESO ATTO che per costante giurisprudenza, ai fini del rimborso delle spese legali sostenute, occorre verificare la sussistenza, nella fattispecie, dei presupposti previsti dall'art. 25 CCNL Sanità per l'area Dirigenza medica e veterinaria, che è il Contratto che applicato, per espressa previsione normativa, al personale dipendente di ruolo dell'Agenzia, e cioè:

- 1) se ricorra la necessità di tutelare i propri diritti e i propri interessi onde l'Ente è tenuto a valutare che sussista una diretta connessione tra il contenzioso processuale e l'ufficio rivestito o la funzione espletata dal dipendente;
- 2) l'assenza di conflitto di interessi;
- 3) la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione o di archiviazione qualora il provvedimento del giudice ha escluso o meno ogni profilo di responsabilità del dipendente;

RILEVATO che il rimborso delle spese legali sostenute in favore della dipendente dell'Agenzia C.I. 390 sia un atto dovuto in quanto si rinvergono i presupposti di legge in quanto:

- i fatti e gli atti oggetto di contestazione sono stati posti in essere nell'espletamento dell'incarico di pubblico dipendente. Il procedimento penale definito è immediatamente riconducibile alla qualifica rivestita dal dipendente. Risulta pertanto documentato che il giudizio è sorto "per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio;
- il procedimento penale si è concluso sentenza del GUP Tribunale di Ragusa del 13/03/19 *"di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste"*;
- il rimborso delle spese legali avverrà entro i limiti stabiliti dall'art. 12 del nuovo avviso pubblico adottato con DDG N.329 del 20.06.17 pubblicato sul sito istituzionale per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni, rientrando l'importo complessivo delle spese legali richieste e

fatturate dal legale di fiducia della dipendente entro i valori medi delle tabelle professionali allegate al decreto Ministero della Giustizia n.55 del 10 marzo 2014 aggiornati con Decreto del Ministero della Giustizia 8 marzo 2018 n.37 a cui fa rinvio l'art. 12 del nuovo avviso pubblico adottato con DDG N.329 del 20.06.17 per i procedimenti penali dinanzi al Tribunale;

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

- 1) **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **ACCOGLIERE** l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale n. 502022/2012 R.G.N.R. dalla dipendente C.I. 390 e di cui alle fatture n.10/2017,09/2018,n. 10/2019 e e n. 15/2019 emesse dal difensore di fiducia Avv. Michele Sbezzi;
- 3) **PROVVEDERE** al rimborso delle spese legali per l'importo di € 4.700,00(euro quattromilasettecento/00) sostenute dalla dipendente C.I. 390 in relazione al procedimento penale n. 502022/2012 R.G.N.R. svoltosi a suo carico definito con sentenza n.68 del GUP del 13/03/19 "*di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste*", rientrando l'importo complessivo delle spese legali richieste e fatturate dal legale di fiducia della dipendente C.I.390 entro i valori medi delle tabelle professionali allegate al decreto Ministero Giustizia n.55 del 10 marzo 2014 aggiornati con Decreto del Ministero della Giustizia 8 marzo 2018 n.37 a cui fa rinvio l'art. 12 del nuovo avviso pubblico adottato con DDG N.329 del 20.06.17 pubblicato sul sito istituzionale per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni, sostenute dalla dipendente C.I. 390 in relazione al procedimento penale n. 502022/2012 R.G.N.R. svoltosi a suo carico definito con sentenza n.68 del GUP del 13/03/19 "*di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste*";
- 3) **DARE MANDATO** alla SA4 di procedere materialmente al rimborso delle spese legali sostenute e di cui ai superiori punti, in favore del dipendente C.I. n. 390;

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Direttore della Struttura

(Dott. Pietro Maria Testai)

Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole

Il Direttore Tecnico

Dott. Vincenzo Infantino

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro Maria Testai

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico e dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore ad interim della SA1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Il segretario verbalizzante

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è pubblicato all'Albo dell'ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell'art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 09/09/2016 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il

Prot. N.

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale